

Il regalo per il Papa? Due laser per gli ospedali romani

Pubblicato: Mercoledì 4 Marzo 2015



Un doppio regalo destinato a due grandi Papi ma che, anziché finire in qualche stanza del Vaticano, arriverà a chi ha veramente bisogno. E' questo il senso della donazione della Quanta System, che ha consegnato nelle mani dei medici romani strumentazioni laser all'avanguardia. **L'azienda con sede a Solbiate Olona nei giorni scorsi ha infatti installato due apparecchiature di ultimissima generazione nei nosocomi della Capitale:** un laser al tullio, il Cyber TM 200, ad altissima precisione di taglio, emostasi e coagulazione confinata, indispensabile per la realizzazione di complessi interventi di chirurgia generale è arrivato al Policlinico Gemelli mentre un laser ad olmio, il Litho, è stato destinato ai "bambini di Papa Francesco" dell'ospedale Bambin Gesù per le operazioni di scialolitiassi e soprattutto della calcolosi urologica.

«In questo modo -precisa la direzione dell'azienda- abbiamo voluto rendere omaggio a due personaggi della storia moderna: Papa Giovanni Paolo II che, a seguito dell'attentato di Piazza San Pietro del 1981, fu letteralmente salvato dalla tenacia e abilità dei chirurghi del Gemelli e Papa Francesco». La Quanta System ha quindi deciso di rispondere così agli appelli di Papa Bergoglio «i cui messaggi di umanità ed esempi di impegno quotidiano **sono un continuo sprone alla ricerca anche tecnologica per poter migliorare la qualità di vita delle persone**».

Artefice di questa operazione è Paolo Salvadeo, amministratore delegato della Quanta System, che spiega: «**Non potevamo rimanere insensibili alle necessità di due delle più importanti realtà ospedaliere del nostro paese**». Il laser rappresenta ormai la tecnologia più all'avanguardia nella realizzazione di molti interventi chirurgici e con queste donazioni «abbiamo voluto dare una risposta

concreta ai messaggi di bellezza, umanità ed impegno sociale, che sia Giovanni Paolo II che Papa Francesco hanno dato e continuano a dare». La società leader nella produzione di laser ricorda come «da sempre la nostra missione è stata quella di contribuire a preservare patrimoni immensi per l'umanità, con i nostri laser specifici per operazioni di restauro di opere d'arte e anche i nostri prodotti per la medicina e la chirurgia sono animati dallo stesso principio, che poi è il motto della nostra azienda e del nostro gruppo: **Ci prendiamo cura delle persone, i nostri capolavori**».

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it